

<b>Deliberazione N.</b> <b>161</b> <b>Del 29/12/2014</b>	<b>Oggetto:</b>	<b>Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2015-2017 – Programma annuale 2015.</b>
--	-----------------	--

L'anno , il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 11,30 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTI</b>
CUGUSI FRANCO	SINDACO	SI
MOI ANDREA	ASSESSORE	SI
PILIA LUIGINA	ASSESSORE	NO
SORU GIOVANNI	ASSESSORE	SI
LAI LUIGI	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 4**

**Totale Assenti 1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Cugusi Franco, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Premesso che gli artt. 89 e 91 del T.U.E.L. n. 267/2000 e l'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., fissano per le PP.AA. locali l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e costituiscono il riferimento alla necessità di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, prescrivendo, come obiettivo finale, la riduzione programmata della spesa di personale;

Richiamato, in particolare, l'art. 6, comma 4 bis, del citato D. Lgs 165/2001, a mente del quale "Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti";

Richiamata la propria deliberazione n. 68 del 23.11.2011 con la quale è stato integrato il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2011-2013, approvato con deliberazione della G.C. n. 76 del 20.06.2011;

Ritenuto di approvare il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015, prevedendo in particolare la necessità di acquisire, ex art. 110, comma 2, D. Lgs. 165/2001, un'unità di personale a tempo pieno in sostituzione del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio in astensione dal lavoro obbligatoria per maternità ;

Dato atto che la medesima responsabile dovrà assentarsi dal servizio per astensione obbligatoria ai sensi dell'art.16 del D. Lgs 150/2001 a far data dal 15.09.2013, come da sua comunicazione datata ed acclarata al protocollo comunale al n. del , in cui veniva indicata la data presunta del parto per il giorno 16.11.2013 ;

Dato atto che ai sensi dell'art.16 del D. Lgs 150/2001 l'astensione obbligatoria prosegue per i tre mesi successivi al parto sicchè occorre provvedere alla relativa sostituzione sino al rientro in servizio presumibilmente sino al 15.02.2014, per esigenze causate da assenze indipendenti dalla volontà delle parti e sostanziosamente in funzioni fondamentali dell'Ente;

Dato atto che questa Amministrazione ritiene che occorre sin d'ora programmare la sostituzione della sopradetta, assente per maternità obbligatoria, nonché per l'eventuale successiva sostituzione, per fruizione di ferie e congedo parentale e quant'altro possa essere fruibile in connessione allo stato di maternità, da cui possa derivare una compromissione dello svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio assetto del Territorio;

Considerato che :

- Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo indeterminato l'art. 76 del D.L. 112/2008, come successivamente modificato, fissa un limite di spesa pari al 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, l'art. 9 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.07.2010 n. 122, nel testo modificato con la L. 12.11.2011 n. 183, fissa un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009;

Considerato che questa Amministrazione ritiene opportuno e necessario attuare e mantenere la configurazione organizzativa come prevista nella citata deliberazione di G. N. n. 68/2011 e per

effetto occorre prevedere il mantenimento della figura di Responsabile del Servizio Assetto del Territorio;

Considerato che la nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2015/2017, ad oggi è la seguente :

2015- Invariata;

2016 - Invariata;

2017 – Invariata;

Considerato, dunque, che per le ragioni sopra esposte, occorre procedere a nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2015/2017 che, pertanto, diventa come di seguito dettagliato:

2015 - Invariata;

2016 - Invariata;

2017 - Invariata;

Riscontrato che la previsione di spesa relativa alle predette necessità risulta disponibile nei competenti capitoli di bilancio/p.e.g. , come verificato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Visto il parere della Corte dei conti, sezione controllo Lombardia, del 13 febbraio 2012 n. 36, che chiamata ad esprimersi in ordine all'interpretazione dell'art. 9 comma 28, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010 n. 122, così come modificato dall'art. 4, comma 102, della L. 12 novembre 2011 n. 183 ( legge di stabilità per il 2012), che estende agli enti locali un limite di spesa già posto, nel 2010, per altre amministrazioni pubbliche, prevedendo la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altri rapporti di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta, per le medesime finalità, nell'anno 2009 e, più precisamente, al quesito : Se la norma trovi applicazione anche in caso di assunzione a tempo determinato, o con altro rapporto di lavoro flessibile, necessaria per la sostituzione di dipendente assente per congedo di maternità;

La Sezione risponde :

Ove il Comune debba procedere ad un'assunzione a tempo determinato o con altro rapporto di lavoro flessibile per l'urgente e indifferibile assente per maternità, appare possibile superare, nei limiti dell'insorta necessità, il tetto di spesa posto dall'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 4 comma 102 della L. n. 183/2011.

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- il D.lgs. n.267/2000;
- la L. 296/2006;
- il D.L. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008;
- il D.L. n. 78/2010;

- la L. n. 122/2010;
- la L. n. 220/2010;
- il D.L. n. 201/2011;
- la L. n. 183/2011;
- la L. n. 14/2012;
- il D.D.L. di conversione in legge del D.L. 2 marzo 2012, approvato definitivamente il 24.04.2012;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento degli uffici e dei servizi vigente;
- lo Statuto comunale;

con voti unanimi,

### D E L I B E R A

- 1) Di richiamare e confermare integralmente i contenuti della premessa, che vengono a costituire il punto 1 della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, come con la presente approva, il nuovo “Piano Previsionale e Programmatico dei fabbisogni di personale per il triennio 2015-2017” , come di seguito esplicitato :

2015- Invariata;

2016 - Invariata;

2017 – Invariata;

- 3) di dare atto che anche con l’assunzione ex art. 110, comma 2, T.U.E.L., si rispetta il limite del contenimento nella percentuale del 50% delle spese per il personale rispetto alla spesa corrente, in ossequio al disposto normativo di cui all’art. 76, comma 7, primo periodo, prima parte, del D.L. n. 112/2008, pur non essendo obbligatorio secondo quanto statuito dalla Corte dei conti – sezione delle Autonomie (Circolare n. 12 del 12.06.2012);
- 4) di dare atto, altresì, che tali variazioni non alterano in alcun modo gli equilibri di bilancio, nonché per quanto riguarda il rispetto del patto di stabilità (competenza mista);
- 5) di dare atto che il Revisore dei Conti ha espresso in merito parere favorevole, che si allega alla presente;
- 6) di disporre che, a cura del Servizio Amministrativo, si dia comunicazione, a titolo di informativa, del contenuto della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali di categoria e alla R.S.U. .

